LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Federmeccanica: Uniti per il suo rilancio e per uscire dalla crisi

Valeria Arini · Thursday, November 27th, 2014

(m.t.) – «*Se crolla la metalmeccanica rischiamo davvero il default*». A parlare è **Andrea Massari, presidente del Gruppo Metalmeccanico di Confindustria Alto Milanese** (nella foto insieme al **direttore di Confindustria, Legnano, Andrea Pontani**), intervenuto questa mattina (27 novembre) nella sede legnanese di Confindustria per tracciare **un quadro del settore**. Un comparto trainante per l'intera economia italiana che continua a evidenziare **risultati economici negativi con pesanti ripercussioni anche sul territorio.**

Nei 20 comuni dell'Alto Milanese sono infatti **200 le aziende seguite da Federmeccanica.** Queste hanno 6.500 addetti e un fatturato di 1miliardo e 500milioni, di cui il 48 % all'estero. Numeri importanti che non vanno sottovalutati: «*Si parla sempre di Moda e di Design* – ha sottolineato Massari – *ma il metalmeccanico rappresenta il 50 % della nostra economia*»

«*Per superare la crisi* – ha spiegato il presidente- *è quindi fondamentale potenziare l'export, vero volano per il settore, ma anche aumentare la domanda interna, attualmente a terra*».

Preoccupanti i dati forniti e contenuti nell'indagine congiunturale di Federmeccanica: **nei tre mesi luglio – settembre la produzione è calata di un ulteriore 1,5%** dopo il calo del 2% registrato nel trimestre precedente, mentre se si confronta con il 2008, la capacità produttiva è stata ridotta di oltre 1/4. Un dato peggiore della media europea che nell'ultimo anno ha registrato una crescita dell'1,2%. **Unico dato positivo è il +0,8% delle esportazioni in particolare verso Cina e Usa.** Calate invece le esportazioni verso la Russia.

Anche l'occupazione è scesa dell'1,1.% e le ore di cassa integrazione sono pari a 327 milioni. La fase recessiva proseguirà fino al 2014. A pesare è soprattutto la stagnazione della domanda per beni di consumo e l'ulteriore calo per beni d'investimento mentre le vendite sui mercati esteri hanno subito un rallentamento.

"*Ma le prospettive per il rilancio esistono* – ha confermato Massari – *e il nostro impegno dovrà indirizzarsi su tre fattori. La domanda interna che va risollevata con maggiori investimenti pubblici e privati. Un mercato del lavoro che stimoli la partecipazione e la produttività. Una nuova rivoluzione industriale, che il nostro presidente Fabio Storchi ama definire Industry 4.0, per trasformare i nostri mercati, le nostre produzioni e le nostre aziende".*

This entry was posted on Thursday, November 27th, 2014 at 11:26 pm and is filed under Economia, Legnano

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.